



A.S.P. LAURA RODRIGUEZ Y LASO DE' BUOI

Via Emilia, 36 – 40068 San Lazzaro di Savena (Bologna)

Tel. 051/6270172 – fax 051/6276097

Codice fiscale: 80007270376 - P.I.02861171201

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ANNO 2014

Allegato alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 24.06.2015

Nell'anno 2014 l'A.S.P., ha profuso tutto il proprio impegno gestionale per portare a termine le azioni già avviate negli anni precedenti, nell'ottica del raggiungimento degli scopi di efficienza ed efficacia e nel mantenimento della qualità dei servizi, come richiesto dai Comuni soci per la gestione dei contratti di servizio; tutte le attività gestite dall'A.S.P. sia direttamente con proprio personale sia tramite appalti, hanno mirato a tali fini.

Relativamente al periodo descritto non si possono sottacere gli effetti della grave crisi economica che, anche sul nostro territorio, sta esponendo ormai da tempo le famiglie al rischio di povertà, provocando l'emersione di un grave disagio sociale ed economico.

L'anno 2014 è stato caratterizzato ancora dalla prosecuzione del percorso per l'accreditamento dei servizi socio-sanitari, assistenza domiciliare (anziani, disabili, minori), casa-residenza per anziani non autosufficienti (Casa Residenza Anziani), centro diurno assistenziale per anziani, centro socio-riabilitativo semiresidenziali residenziali per disabili.

Nell'anno 2014 essendo già completato il conferimento all'Asp di tutti i servizi di assistenza domiciliare dei sei comuni soci si è ulteriormente consolidato il ruolo dell'Azienda all'interno del distretto che era prima principalmente rivolto alla residenzialità. Le problematiche su cui riflettere e le decisioni da prendere non mancano; rimane sempre attuale la valutazione del ruolo dell'Asp Rodriguez all'interno del Distretto in particolar modo al termine del processo di accreditamento e dell'applicazione delle recenti leggi regionali sul riordino delle forme pubbliche di gestione, nel sistema dei servizi sociali e socio sanitari. Sicuramente l'Asp ha allargato l'ambito delle sue attività a favore della popolazione anziana avvicinandosi ad una idea più "aperta". Quindi non più solo la residenzialità, ma anche il sostegno alla domiciliarità accompagnata dalla vicinanza alla propria comunità attraverso l'aiuto alle famiglie, la formazione, il ricovero di "solievo sanitario" e auspicabilmente, nel prossimo futuro, la disponibilità di una serie di appartamenti protetti la cui costruzione ha avuto quest'anno una forte accelerata anche se l'iter non è ancora terminato.

Su questo terreno, l'Asp è in campo con il proprio supporto alle amministrazioni comunali, in particolar modo nell'ambito dei servizi domiciliari, allo scopo di ampliare e diversificare il più possibile l'offerta dei servizi alla cittadinanza tenendo conto delle differenti esigenze che provengono dal territorio cittadino, di pianura e di montagna, potenziando nel contempo il controllo sui servizi erogati al fine di una migliore gestione qualitativa degli stessi in termini di efficacia ed efficienza. L'impegno dell'Asp è quello di trovare un giusto equilibrio tra la crescita e lo sviluppo delle attività che gestisce e la disponibilità di risorse, secondo un principio di sostenibilità economica senza diminuire la qualità dei servizi di cui gli utenti stanno usufruendo.

Oltre all'approvazione da parte del Consiglio Regionale delle Direttive sull'Accreditamento dei servizi il cui percorso si sta completando, con uno slittamento rispetto ai termini iniziali, si debbono tenere in considerazione alcune leggi della Regione dell'Emilia Romagna, che si elencano di seguito, che impongono nuove prospettive ed azioni per il futuro e pongono l'ASP nella condizione di dover ripensare all'intera offerta complessiva dei servizi; ancor più importante sarà individuare quale sarà il suo ruolo preciso.

Legge Regionale Emilia Romagna n.21 del 21 dicembre 2012: "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza": questa Legge Regionale adotta misure di riorganizzazione delle funzioni amministrative regionali, provinciali di area vasta e associative intercomunali, e per la

individuazione degli ambiti territoriali ottimali (e norme di disciplina) per l'esercizio associato delle funzioni comunali.

Legge regionale Emilia Romagna n. 12 del 26/7/2013 "Disposizioni ordinamentali e di riordino delle forme di gestione pubblica nel sistema dei servizi sociali e socio sanitari. Misure di sviluppo e norme di interpretazione autentica in materia di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona". Tra le più importanti indicazioni contenute nella Legge: nel rispetto della normativa vigente e dei principi della razionalizzazione amministrativa e del contenimento della spesa pubblica, al fine di superare il frazionamento nella gestione e nell'erogazione dei servizi sociali e socio sanitari sulla base di criteri di adeguatezza, in ogni ambito distrettuale, viene individuata, secondo le previsioni della presente legge, un'unica forma pubblica di gestione dei servizi sociali e sanitari. La realizzazione della forma unica di gestione deve prevedere l'ingresso, laddove non già presenti, di tutti gli Enti Locali o di loro forme associative ricompresi nell'ambito distrettuale.

I compiti principali di queste nuove normative regionali sono il raggiungimento di una migliore definizione della natura delle ASP nell'ambito delle regole applicabili agli enti pubblici avviando un processo di superamento dell'eccessivo frazionamento tra soggetti pubblici impegnati nella gestione e produzione dei servizi sociali, sociosanitari e socio educativi operanti attualmente in ambito distrettuale ivi compreso la possibilità di una semplificazione del sistema di governance interno alle ASP. Rimane la necessità di garantire alle Asp una sostenibilità gestionale ed economica mentre per quanto riguarda le facoltà assunzionali con gli ultimi chiarimenti normativi è stato chiarito il non assoggettamento delle Asp a limiti assunzionali per la gestione dei servizi socio assistenziali e sanitari.

Queste normative ribadiscono la scelta regionale, fatta propria con la legge 2/2003 e le Deliberazioni di Assemblea Legislativa 623 e 624/2004 e 179/2008, delle Aziende servizi alla persona, intervenendo per rendere più economica ed efficiente la gestione. Viene ribadita la proprietà e la responsabilità sulla gestione delle ASP dei Comuni soci nel quadro delle regole statali e regionali; si punta a ridurre la frammentazione gestionale e di erogazione dei servizi in ogni ambito distrettuale, promuovendo la costituzione di un'azienda multiservizi capace di proporsi come soggetto riconosciuto dagli Enti locali come il soggetto che garantisce gli interventi e l'erogazione dei servizi in materia sociale, sociosanitaria e socio educativa.

Il fondo regionale per la non autosufficienza

Con la D.G.R. 1206/2007 la Regione Emilia Romagna disciplina il F.R.N.A. L'AUSL è l'assegnataria delle risorse provenienti dal F.R.N.A. L' AUSL è chiamata a supportare, nell'ambito degli strumenti tecnici sopra richiamati e della partecipazione agli organi di governo (CTSS, Comitato di distretto) il processo di consolidamento degli strumenti di gestione assicurando il pieno rispetto di quanto previsto nella DGR 1206/2007 ed il monitoraggio del FRNA. In questo processo di integrazione il Fondo per la non autosufficienza è uno strumento indispensabile per un'Azienda come la nostra. Viene gestito a livello distrettuale ed è stato istituito per produrre maggiore equità nello sviluppo della rete dei servizi e migliori condizioni di eguaglianza assistenziale con omogenee opportunità di accesso, qualità nei trattamenti, equa contribuzione a carico dei cittadini. E' stato finalizzato a potenziare la rete dei servizi, in particolare la domiciliarietà; a contenere la compartecipazione delle persone alle "spese alberghiere" delle residenze, a riconoscere le forme di autorganizzazione delle famiglie con un'attenzione specifica alle assistenti domiciliari straniere e alla promozione di forme innovative di assistenza. Per la Casa Residenza Anziani Rodriguez, l'aggiornamento annuale

degli oneri a rilievo sanitario che gravano sul fondo gestito a livello distrettuale, ha permesso fino ad ora di non aumentare le rette della Casa Protetta a carico dei cittadini.

Le risorse disponibili sono inferiori ai bisogni complessivamente intesi; ciò ne impone una ottimizzazione ed una razionalizzazione in particolare in termini di adeguatezza e flessibilità delle risposte, nonché di integrazione dei percorsi e delle professionalità di ambito socio-sanitario. La Regione Emilia Romagna con deliberazione della propria Giunta n. 292/2014 del 10.3.2014 "Adeguamento remunerazione servizi socio sanitari accreditati" ha modificato, a far data dal 1.3.2014, i valori stabiliti nella D.g.r. 2110/2009.

Piano Programmatico

Il Piano Programmatico 2014/2016 approvato dall'Assemblea dei Soci, aveva messo in evidenza gli obiettivi e gli orientamenti dell'Azienda:

- *il rispetto dei principi fondamentali della propria "mission" all'interno del contesto di riferimento;*
- *il rafforzamento della governance locale attraverso il riconoscimento della centralità dei Comuni del distretto e l'utilizzo del F.R.N.A. di ambito distrettuale in cui confluiscono risorse regionali, locali e degli altri soggetti che partecipano all'accordo di programma;*
- *la partecipazione al sostegno per la costruzione di una rete di servizi rivolta agli anziani sempre più qualificata e diversificata;*
- *l'ampliamento dell'ambito delle sue attività a favore della popolazione anziana avvicinandosi ad una idea più "aperta", mediante attivazione di servizi non solo residenziali ma anche la vicinanza alla propria comunità attraverso l'aiuto alle famiglie, la formazione, il ricovero "temporaneo", di "sollievo";*
- *l'impegno rivolto alla definizione di procedure, indicatori, sistemi di controllo per la rendicontazione alla committenza, che, in questo nuovo assetto, assumono un ruolo assolutamente rilevante: di promozione, di analisi dei bisogni, di informazione, di programmazione degli interventi assistenziali e, soprattutto, per quanto più direttamente riguarda l'ASP, di controllo della qualità delle prestazioni e dei servizi erogati; più specificatamente, nel controllo dell'attuazione dei contratti di servizio.*

ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

Principio cardine di tutta la normativa sull'accREDITAMENTO è il raggiungimento della responsabilità gestionale unitaria. Con la delibera della Giunta regionale 514/2009, sono stati definiti i requisiti per l'accREDITAMENTO dell'assistenza domiciliare, dei centri diurni per anziani e per disabili, delle case residenze per anziani, dei centri residenziali socio-riabilitativi per disabili. Con la definizione del sistema tariffario è già stato rilasciato l'accREDITAMENTO transitorio alle strutture e ai servizi già legati da accordi contrattuali con i Comuni, le Aziende UsL e le Asp (Aziende pubbliche di servizi alla persona). Sia l'accREDITAMENTO transitorio che quello provvisorio sono propedeutici al rilascio dell'accREDITAMENTO definitivo. L'atto di accREDITAMENTO è stato rilasciato dal soggetto istituzionale (Comune/Unione di Comuni/Comunità montana) competente per l'ambito distrettuale, scelto congiuntamente da tutti i Comuni presenti nel territorio di ogni ambito distrettuale. Tale soggetto,

provvede, dopo le opportune verifiche sui requisiti (a cura di apposito organismo tecnico provinciale) e con il supporto degli Uffici di piano, al rilascio dell'accREDITAMENTO ai servizi che operano nell'ambito distrettuale di competenza.

I requisiti di autorizzazione al funzionamento sono indicati al Punto 1.4 della delibera di Giunta regionale 64/2000. Per l'accREDITAMENTO transitorio devono essere garantiti i requisiti indicati nella delibera di Giunta regionale 1378/1979 e successive modificazioni ed integrazioni e prevedono la valutazione semestrale degli ospiti sulla base della determinazione del direttore generale sanità e politiche sociali dell'11 agosto 1999, n. 7108. Le indicazioni relative alle tariffe per il regime di accREDITAMENTO transitorio sono contenute nella delibera di Giunta 2110/2009. I requisiti che saranno da garantire nell'accREDITAMENTO definitivo sono descritti al punto D.2.3 dell'Allegato D della delibera di Giunta regionale 514/2009. Si riportano di seguito i riferimenti normativi regionali relativi all'accREDITAMENTO:

- l'art. 38 della l.r. 2/2003 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 772/2007;
- l'art. 23 della l.r. 4/2008;
- la Legge Regionale 21 dicembre 2012, n. 21;
- la Legge Regionale 26 luglio 2013 n. 12;
- La legge 241/1990;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 514/2009;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2109/2009
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2110/2009
- la deliberazione della Giunta regionale n. 219/2010;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1336/2010;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 390/2011;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1899/2012;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1828/2013;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1800/2014;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 250/2015.

Assistenza domiciliare: tutti i servizi di assistenza domiciliare del distretto sono stati conferiti all'Asp; nei medesimi operano n.3 Cooperative Sociali le quali hanno ottenuto l'accREDITAMENTO transitorio e successivamente sono stati sottoscritti dai soggetti coinvolti, Comuni del distretto, Azienda Usl di Bologna Distretto di San Lazzaro di Savena ed Asp, i contratti di servizi. Detti contratti, ed anche quelli di altri servizi, con la deliberazione della Giunta Regionale n. 250/2015 e con nota dell'Assessore alle Politiche per la Salute della Regione Emilia Romagna protocollo 188289 del 23/3/2015, sono stati prorogati al 30.9.2015 alle medesime condizioni.

Casa Residenza Anziani Villa Rodriguez: Già dall'inizio del percorso dell'accREDITAMENTO risultò subito problematico il raggiungimento della gestione unitaria della Casa Residenza Anziani Villa Rodriguez che vedeva la compresenza gestionale sia di personale pubblico che di personale

dell'ATI Coop In Cammino/Coop Ancora alla quale è stata affidata da tempo la gestione del servizio infermieristico, di terapia della riabilitazione, di un nucleo della struttura e servizi integrativi.

Inizialmente si era individuata come possibile prospettiva la gestione per nuclei con gli attuali gestori dei servizi residenziali relativi alla Casa Residenza per Anziani Laura Rodriguez. In un secondo tempo è stata vagliata l'ipotesi di una nuova soluzione ritenuta più adeguata rispetto alla divisione per nuclei rivelatasi anche problematica non solo da un punto di vista gestionale ma soprattutto da un punto di vista strutturale e di riduzione dei posti letto. Con delibera n.2 del 22/6/2011 l'Assemblea dei soci individuò le nuove linee di indirizzo per il raggiungimento della gestione unitaria mediante costituzione di un'ATI tra l'Asp e le due Cooperative presenti. Tale possibilità venne presa in esame in seguito ad un accurato studio con professionisti del settore che ne avevano ipotizzato l'eventuale fattibilità.

Tralasciando le numerose ipotesi analizzate a suo tempo e indicate in altra documentazione e gli atti man mano assunti per il raggiungimento della "gestione unitaria" richiesta dalla normativa regionale sull'accreditamento, è bene sottolineare che l'attenzione è sempre stata per il mantenimento del livello della qualità erogata e la sostenibilità economica.

Si è giunti pertanto a fine anno 2013 quando l'Assemblea dei Soci con deliberazione n. 2 del 18/12/2013 ha ribadito la decisione di raggiungere la "gestione unitaria" della Casa Residenza Villa Rodriguez mediante "costituzione di una associazione temporanea di impresa o scopo mediante selezione pubblica"; tale decisione è stata ratificata dal Comitato di Distretto del 18/12/2013. A seguito di ciò il dirigente competente al rilascio dell'accreditamento ha assunto le determinazioni n. 994 del 20/12/13, n. 202 del 28/03/2014, n. 562 del 05/08/2014 e n. 670 del 30/09/2014 con conseguente passaggio dall'accreditamento "transitorio" all'avvio del "provvisorio", con una prima proroga fino al 30 settembre 2014 del servizio con le Coop attuali e al fine di consentire la selezione ad evidenza pubblica del partner privato e successivamente, con una ulteriore proroga, fino al 30/11/2014.

Durante i lavori di selezione e valutazione delle concorrenti da parte della Commissione preposta, l'Ati Coop In Cammino/Ancora Servizi, partecipanti alla selezione e che attualmente operano all'interno della CRA, hanno presentato al Tar un ricorso con richiesta di sospensiva, il Tar dell'Emilia Romagna ha respinto il ricorso non concedendo la sospensiva. La Commissione ha terminato i propri lavori stillando la graduatoria dove prima è risultata l'ATI Coop In Cammino/Ancora Servizi.

Venendo poi al presente, l'Assemblea dei Soci dell'Asp, in data 3 novembre 2014, a seguito:

- delle elezioni Comunali del maggio 2014, che hanno visto l'elezione di n. 4 nuovi Sindaci di altrettanti Comuni del distretto di San Lazzaro di Savena;
- della conclusione del percorso politico-amministrativo della realizzazione dell'Unione dei Comuni del distretto di San Lazzaro di Savena come previsto dalla Legge Regionale dell'Emilia

Romagna n. 21/2012, tenuto conto delle ultime recenti approvazioni dello Statuto allargato da parte dei Comuni che non lo avevano ancora approvato, e che pertanto, sino ad ora, il processo di costituzione dell'Unione Distrettuale non si era ancora concluso;

- della mancata conclusione, ad ora, del percorso previsto dalla L.R. 12/2013 in ordine all'individuazione dell'unica "forma pubblica di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari" distrettuale;

ha ritenuto, sulla base della Legge Regionale n. 12 del 26/07/2013, art. 1 comma 2, la cui attuazione all'interno del Distretto non è ancora giunta a conclusione, in considerazione della possibilità che l'Asp possa diventare la "forma pubblica di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari" del distretto di San Lazzaro di Savena, di riconsiderare le modalità del raggiungimento della Gestione Unitaria della Casa Residenza Anziani Villa Rodriguez eventualmente raggiungibile mediante "gestione diretta", e quindi interamente pubblica.

Successivamente, in data 24/11/2014 il Comitato di distretto ha stabilito che il raggiungimento della gestione unitaria della CRA Rodriguez, ai fini dell'accreditamento definitivo, avvenga mediante la forma della Gestione Diretta, ai sensi della DGR 514/2009, anche in vista dell'individuazione di ASP Rodriguez quale "forma pubblica di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari" del distretto di San Lazzaro di Savena ai sensi dell'art.1 comma 2 della L. R. 12/2013. Nella stessa seduta sono state date indicazioni circa la copertura dei maggiori costi derivanti dall'internalizzazione. L'Assemblea dei soci con deliberazione n. 7 del 24/11/2014 ha preso atto delle decisioni del Comitato di Distretto dando linee di indirizzo affinché si applichi la normativa regionale sull'accreditamento per il raggiungimento della gestione unitaria della CRA Villa Rodriguez mediante forma gestionale interamente pubblica, revocando conseguentemente le decisioni assunte con propria deliberazione n. 2 del 18/12/2013.

Successivamente il Consiglio di Amministrazione dell'Asp e l'apparato amministrativo della medesima si sono attivati per realizzare quanto indicato dal Comitato di Distretto e dall'Assemblea dei Soci per giungere alla scadenza prevista del 30.9.2015 per la realizzazione della gestione interamente pubblica.

I principi fondamentali

Tutela e promozione della dignità umana, dell'equità, della solidarietà e dell'etica professionale.

Orientamento al benessere dei utenti, dei loro parenti e del personale.

Comportamento rigoroso nell'allocazione delle risorse pubbliche.

Le strategie

- Attivare un sistema organizzativo e gestionale che valorizzi la reale competenza del personale e favorisca processi di partecipazione alle decisioni inerenti le diverse unità operative;
- Promuovere ed organizzare sistematicamente la partecipazione degli operatori, degli utenti e delle loro famiglie;
- Investire nella formazione del personale;
- Attenzione ai bisogni complessivi della comunità;
- L'equità e la trasparenza degli atti;

- La riduzione della distanza tra l'utenza e servizi;
- L'avvicinamento della popolazione attiva a quella inserita in struttura;
- Il confronto sistematico con le istituzioni presenti nella comunità locale e con le realtà economico-produttive del territorio;
- La lettura dei bisogni provenienti dalla comunità e la ricerca di risposte pertinenti;
- L'attivazione di adeguati canali di informazione e di comunicazione;
- L'impegno alla revisione critica dell'organizzazione e dei modelli organizzativi, per renderli rispondenti alle mutate esigenze;
- L'identificazione di criteri, standard ed indicatori per misurare la qualità;
- Obiettivi in sintonia con il Piano di Zona distrettuale e il Piano per la Salute triennale;
- L'adesione a sperimentazioni promosse dalla Regione Emilia Romagna;
- Il confronto con i Distretti limitrofi.

La policy

Orientamento alla persona;

Integrazione tra struttura e comunità locale:

1. Orientamento alla persona

L'umanizzazione del servizio attraverso l'attenzione ai bisogni complessivi della Cittadinanza;

La riduzione della distanza tra i Cittadini e i servizi attraverso la motivazione e la formazione del Personale e l'individuazione di opportunità e modalità di partecipazione della popolazione.

2. Integrazione tra struttura e comunità locale

Il confronto sistematico con le istituzioni presenti nella comunità locale;

La lettura dei bisogni provenienti dalla comunità e la ricerca di risposte pertinenti;

L'attivazione di adeguati canali di informazione e di comunicazione.

A tali impegni fa da sfondo un orientamento strategico che mira a dare continuità ai valori di riferimento ereditati, quali principi etici legati al rispetto e alla tutela della dignità umana, con particolare attenzione alla tutela degli anziani e dei disabili.

- principi di servizio pubblico legati alle modalità di accesso alla rete dei servizi;

- principi di sviluppo sostenibile, sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista dell'impiego delle risorse umane.

Al fine di favorire un continuo e proficuo funzionamento dell'Azienda, in linea con le direttive regionali, anche nell'anno 2014 si è continuato a lavorare per:

1. garantire la continuità gestionale;

2. perseguire come obiettivo la gestione del personale, sia dipendente sia acquisito dall'esterno, improntata a criteri di omogeneità, tutela, neutralità, trasparenza, stabilità di trattamento ed efficacia rispetto la qualità dei servizi erogati.

1.1 Continuità gestionale ed amministrativa

Conferma e crescita di un riferimento professionale in possesso di competenze amministrative tributarie e fiscali. Tutto ciò è avvenuto ed avviene tutt'ora in piena sintonia e collaborazione con l'organo di revisione. Con la software house incaricata per la fornitura dei programmi di gestione contabile/amministrativa prosegue un rapporto di fattiva collaborazione. E' negli obiettivi futuri implementare le procedure informatiche tese ad uno snellimento e miglioramento dei servizi amministrativi erogati e l'informatizzazione della cartella utente sui servizi sanitari e socio assistenziali. I software applicativi dovranno rispondere alle continue evoluzioni normative ed essere, quindi, in grado di fornire ai competenti uffici dell'Ausl e della Regione i dati richiesti.

2.1 La gestione del personale verso un percorso di omogeneità

L'impegno della Direzione, rivolto verso l'omogeneizzazione delle modalità di lavoro, in particolar modo attraverso una fattiva collaborazione tra le differenti aree e sino ad oggi anche del personale sia dipendente dell'Asp sia dipendente delle Cooperative, dovrà nel futuro necessariamente riconsiderare la nuova modalità di gestione unitaria che vedrà il personale tutto dipendente. Tale omogeneizzazione dovrà perseguire i seguenti obiettivi:

- definire la cornice gestionale nella quale i servizi si trovano ad operare all'interno dell'Azienda in relazione alla committenza e agli stakeholders di riferimento;
- definire uno stile d'intervento aziendale che connoti i percorsi socio assistenziali;
- avviare e/o implementare il lavoro di rete, in particolare il rapporto con i servizi sociali inviati, responsabili del progetto socio-assistenziale;
- avviare e/o implementare la redazione, il monitoraggio e l'aggiornamento dei Progetti Assistenziali Individualizzati (P.A.I.);
- condividere le medesime opportunità di politiche del lavoro e le responsabilità in tema di sicurezza e tutela dei lavoratori;
- condivisione di percorsi di supervisione e formazione.

Nuovamente una particolare nota va rivolta al personale assunto anche durante l'anno 2014 nell'ambito dei servizi conferiti da parte dei Comuni Soci e della Ausl Bologna distretto di San Lazzaro di Savena, e destinato interamente all'area anziani, adulti e minori dei servizi sociali dei Comuni medesimi.

Gli indirizzi definiti anche in sede di programmazione triennale impegneranno il futuro Consiglio di Amministrazione, il Direttore e tutta la struttura organizzativa, a trarre obiettivi gestionali che consentano di perseguire la solidità economica del bilancio e contestualmente a non rinunciare allo sviluppo di servizi ed interventi.

Gli ambiti di riferimento individuati quali linee di indirizzo sono:

- Obiettivi relativi all'utenza e in generale alla comunità espressivi di fatto della missione dell'Azienda
- Obiettivi relativi ai processi interni organizzativi e gestionali, espressivi delle condizioni di funzionamento operativo
- Obiettivi relativi ai risultati economico-finanziari e/o monetari il cui necessario presidio è il prerequisito del perseguimento della missione
- Obiettivi relativi all'apprendimento e allo sviluppo espressivi delle principali determinanti delle prestazioni conseguibili in prospettiva
- Obiettivi relativi alla diversificazione dei servizi rivolti alla popolazione in accordo con il Distretto di San Lazzaro di Savena.

Pianta organica

In attuazione delle scelte assunte dall'Assemblea dei Soci e conseguentemente dal Consiglio di Amministrazione dell'Asp è stata rimodulata la pianta organica del personale dipendente, adattandola al nuovo assetto generale, in particolar modo per l'area relativa al personale necessario per la gestione unitaria della Casa Residenza Anziani Villa Rodriguez.

PROSPETTO DOTAZIONE PERSONALE

Allegato B) alla Deliberazione del C.D.A. n. 5 del 26 gennaio 2015

AMMINISTRAZIONE

Area	Cat.	Profilo professionale	N. Posti	Figure professionali
Amministrativa	D3	Direttore	1	Direttore
	D1	Istruttore Direttivo	1	Istruttore direttivo resp. servizio del personale con funzioni di Vice-Direttore
	D1	Istruttore Direttivo	1	Istruttore direttivo amministrativo contabile
	C	Istruttore	3	Istruttore amministrativo

CASA RESIDENZA ANZIANI E CONVALESCENZIARIO

Area	Cat.	Profilo professionale	N. Posti	Figure professionali
Socio assistenziale	D1	Istruttore Direttivo	1	Coordinatore dei Servizi socio assistenziali
	D1	Istruttore Direttivo	1	Coordinatore infermieristico
	D1	Istruttore Direttivo	8	Infermiere professionale
	D1	Istruttore Direttivo	2	Terapista della riabilitazione P.T.
	C	Istruttore	3	Istruttore coordinatore di nucleo
	B3	Collaboratore	1	Animatore
	B	Esecutore	6	Addetto all'assistenza di base P.T.
	B	Esecutore	29	Addetto all'assistenza di base
Tecnica	B3	Collaboratore	1	Responsabile tecnico manutentivo
	B	Esecutore	1	Tecnico centralinista e custode
Servizi Generali	B	Esecutore	1	Addetto al guardaroba

**CENTRI PER DISABILI
ADULTI****PERSONALE IN COMANDO AL SERVIZIO SOCIALE DELL'AZ.USL DISTRETTO DI S.LAZZARO**

Area	Cat.	Profilo professionale	N. Posti	Figure professionali
Socio educativa	D3	Istruttore Direttivo	1	Coordinatore dei Servizi socio educativi
	D1	Istruttore Direttivo	1	Pedagogista
	C	Istruttore	16	Educatori professionali

SERVIZI TERRITORIALI - COMUNI DEL DISTRETTO DI SAN LAZZARO DI SAVENA

Area Sociale	Cat.	Profilo professionale	N. Posti	Figure professionali
Servizi territoriali	D1	Istruttore Direttivo	5	Assistente sociale

AREA MINORI/DISABILI IN COMANDO AL SERVIZIO SOCIALE DELL'AZ.USL DISTRETTO DI SAN LAZZARO

Area Sociale	Cat.	Profilo professionale	N. Posti	Figure professionali
Servizi territoriali	D1	Istruttore Direttivo	9	Assistente sociale

I servizi e le prestazioni svolte

CASA RESIDENZA ANZIANI E CONVALESCENZIARIO

Di seguito vengono esposti gli aspetti che si ritengono di interesse per comprendere l'andamento dell'anno 2014.

OSPITI

1. CARATTERISTICHE DEI SERVIZI EROGATI

Dal 1/5/2014 sono stati convenzionati ulteriori 2 posti di Casa Residenza Anziani.

AREA ANZIANI	
Casa Residenza Anziani " Laura Rodriguez y Laso de Buoi"	n. 68 posti convenzionati con Azienda Usl Distretto di San Lazzaro di Savena, di cui parte destinati all'"alta intensità assistenziale"
	n.2 posti "temporanei sanitari" convenzionati con Azienda Usl Distretto di San Lazzaro di Savena
Convalescenziario " Laura Rodriguez y Laso de Buoi"	n.6 posti residenziali per anziani
Totale	n. 76 posti

Ingressi

Il 2014 conferma il trend di questi ultimi anni che vede un peggioramento progressivo delle condizioni degli anziani presenti in struttura sia a causa dell'aggravamento dei già ricoverati ma soprattutto dovuto ai nuovi ingressi.

Questi dati che sotto si riportano già da soli sono in grado di dare immagine dell'oneroso lavoro che l'intera struttura organizzativa affronta e sostiene tra aspetti amministrativi ed operativi (colloqui pre-ingresso, compilazione modulistica, predisposizione schede personalizzate, cartella, PAI, schede della terapia, lettera di dimissione ecc.), aspetti assistenziali e sanitari per gestire la movimentazione degli ospiti. Si riepiloga in modo più dettagliato il movimento dell'anno 2014.

- <u>Casa Protetta</u> (tra Casa Protetta ed Alta Intensità)	22 (21 nel 2013, 21 nel 2012, 26 nel 2011, 18 nel 2010)
-(disabile Ausl)	0
- <u>Sollievo sociale</u> (cessato nel 2012)	0 (10 nel 2012, 29 nel 2011, 28 nel 2010,)
- <u>Sollievo sanitario</u>	22 (n.23 nel 2013 n.22 nel 2012, 19 nel 2011, 13 nel 2010)
- <u>Convalescenti</u>	16 (n.22 nel 2013, n.21 nel 2012, 7 nel 2011,6 nel 2010)
Totale ingressi nell'anno 2014	61

Dimessi anno 2014

Sollievo sanitario	
Uscite	22 (di cui 1 decesso)
Totale	22
Casa protetta ed Alta Intensità - per decesso 20 (21 nel 2013, 19 nel 2012, 25 nel 2011, 21 nel 2010)	
Disabili Adulti Gravi	0
Convalescenti	
Usciti	17 (di cui 4 per cambio servizio)
Decessi	3
Totale	20
Tot decessi nell'anno:	20

CASE MIX

Per quanto attiene il case mix si fa presente che dal 2011 non vengono più classificati, per l'AUSL e la Regione, gli ospiti temporanei ma soltanto i definitivi (quindi 66 valutazioni invece di 68). Rapportando quindi anche gli anni 2011 e 2012 e 2013 escludendo le classificazioni degli ospiti temporanei e la loro relativa classificazione si evince che rimane costante il numero degli ospiti dei gruppi A e B (grave disturbo comportamentale ed elevato bisogno sanitario) e quindi con maggiore complessità sanitaria e/o assistenziale.

GRUPPI 2011		GRUPPI 2012		GRUPPI 2013		GRUPPI 2014	
A	10	A	10	A	10	A	12
B	45	B	46	B	49	B	46
C	8	C	8	C	7	C	8
D	1	D	2	D		D	
TOT	64	TOT	66	TOT	66	TOT	66

Ancora manteniamo un minutaggio assistenziale leggermente superiore a quello previsto da norma per il nostro case mix; si ribadisce del resto, quanto questo minutaggio sia assolutamente insufficiente per operare qualitativamente in un contesto così complesso, con ospiti così gravi e con un investimento di risorse così elevato. D'altronde la stessa normativa sull'accreditamento prevederebbe un minutaggio assistenziale maggiore.

Da rilevare come nel 2013 e 2014 non ci siano più utenti classificati come D, il che rispecchia il trend dell'aggravarsi degli anziani accolti presso la nostra struttura. Nell'anno si sono registrati, su tutti gli ospiti, ricoveri in ospedale per un complessivo di 362 giornate in ospedale.

Rette ed oneri a rilievo sanitario - Casa Residenza Anziani –

	ANNO 2011 C.P. e CASA PROTETTA ALTA INTENSITA'	ANNO 2012 C.P. e CASA PROTETTA ALTA INTENSITA'	ANNO 2013 CASA RESIDENZA ANZIANI	ANNO 2014 CASA RESIDENZA ANZIANI
Retta	50,78	50,78	50,78	50,78
Ors complessivo posti a gestione personale privato	38,93	39,36	39,64	40,19
Ors complessivo posti a gestione personale pubblico	41,12	41,65	41,65	42,48

CENTRO ZANICHELLI

L'Azienda ha nella propria pianta organica personale comandato al Servizio Sociale dell'Azienda U.S.L. di Bologna distretto di San Lazzaro di Savena (n. 12 educatori professionali, 1 Pedagogista e n. 1 Coordinatore) che operano: nel Centro Diurno per disabili gravi "Nelda Zanichelli"- Gruppo Educativo Abilitativo (G.E.A.), nel Laboratorio Protetto di Ozzano dell'Emilia e nel Centro di Carteria.

Inoltre è presente un ulteriore Centro per disabili gravi "Nelda Zanichelli" che l'A.S.L. ha affidato interamente tramite contratto ad una A.t.i. formata dalla Cooperativa Bologna Integrazione A.M. Anffas e Cooperativa Ida Poli. L'A.S.P. ha concesso in comodato gratuito i locali per l'attività di assistenza ai disabili.

Le principali caratteristiche dei suddetti Centri sono:

Centro G.E.A. Diurno: capacità ricettiva posti 17 (di cui 13 accreditati) utenti presenti 12

Centro Laboratorio "Senza Muri" di Ozzano Emilia: Il servizio è organizzato in attività interne ed esterne per una media giornaliera di 12 utenti. Capacità ricettiva 12.

Centro di Carteria "Casa dell'Arcobaleno di Pianoro": la sua attività è iniziata nel gennaio 2009 come gruppo educativo; capacità ricettiva di 16 utenti. Utenti presenti 8.

Centro Residenziale "Nelda Zanichelli": capacità ricettiva 17 posti di cui 2 di emergenza, gestito con personale della Coop Bologna Integrazione A.M. Anffas: personale 1 coordinatore e 14 operatori con n. 12 utenti tra part-time e tempi pieni.

Centro Diurno Nelda Zanichelli con gestione Coop Ida Poli: capacità ricettiva 17 posti; 8 dipendenti di cui 1 con funzioni di coordinatore con n. 14 utenti.

SERVIZI CONFERITI - CARATTERISTICHE SERVIZI CONFERITI – 2014

Prosegue anche nel 2014 il consolidamento dei servizi conferiti da parte dei Comuni soci, come sotto indicato. L'Asp per i servizi conferiti impiega, a proprio totale carico, un'unità amministrativa interamente dedicata alla gestione dei medesimi.

COMUNE	DECORRENZA	SERVIZI	APPALTI	BENI TRAS.	PERSONALE DIPENDENTE
PIANORO	01/03/2009	ASS. DOMICILIARE	CONSORZIO ALDEBARAN	BENI C. DIURNO	N.2 ASSISTENTI SOCIALI
		CENTRO DIURNO	CONSORZIO ALDEBARAN		
		AREA DISAGIO			
		TELESOCCORSO PASTI	CENTRO 24 ORE CAMST SRL		
MONGHIDORO	01/03/2009	ASS. DOMICILIARE	COOP CAMPEGGIO		N.1 ASSISTENTE SOC.
LOIANO	01/02/2011	ASS.DOMICILIARE	CONSORZIO ALDEBARAN		N.1 ASSISTENTI SOCIALE
		TELESOCCORSO	CENTRO 24 ORE		
SAN LAZZARO	01/07/2010	ASS.DOMICILIARE	CONSORZIO ALDEBARAN		
		TELESOCCORSO	CENTRO 24 ORE		
OZZANO EMILIA	01/07/2010	ASS.DOMICILIARE	COOP QUADRIFOGLIO		
		TELESOCCORSO	CENTRO 24 ORE		
MONTERENZIO	01/01/2011	ASS. DOMICILIARE	COOP CAMPEGGIO		N.1 ASS. SOCIALE T.P.
		SPORTELLO SOCIALE			N.1 ASS.SOCIALE P.T.
		TELESOCCORSO	CENTRO 24 ORE		DAL 1.1.2015

AREA PROGETTI**• EX PROGETTO DISTRETTUALE “SOSTEGNO ALLA DOMICILIARIETA’”TELESOCORSO E DIMISSIONI PROTETTE**

Il progetto finanziato negli anni precedenti dalla Fondazione della Banca del Monte di Bologna e Ravenna e che ringraziamo per l'attenzione prestata al Distretto, dal 2014 non è rifinanziato ma ugualmente prosegue, con oneri a carico del Fondo Regionale per la non autosufficienza con gestione e riscossione della stessa da parte dell'Asp, finalizzato sempre alle dimissioni protette ed il telesoccorso.

- Telesoccorso: con il termine telesoccorso si intende una serie di prestazioni di aiuto offerte tramite l'apparecchio telefonico di casa collegato ad una centrale operativa che riceve messaggi inviati dall'utente attraverso un pulsante di chiamata sempre a disposizione dell'interessato. Il servizio è prioritariamente rivolto a persone anziane o adulte con patologie tipiche dell'età anziana ed in generale a disabili a rischio di istituzionalizzazione per cause sociali/sanitarie e nasce con la finalità di favorire il permanere al proprio domicilio delle persone a rischio di queste categorie.
- Dimissioni protette temporanee in struttura residenziale: La valutazione, la comunicazione e la pianificazione costituiscono i tre elementi fondamentali della dimissione protetta. Tra le finalità: garantire la continuità assistenziale ai pazienti anziani fragili in dimissione dagli ospedali, Integrare la rete dei servizi socio-sanitari territoriali; Ridurre la durata di degenza ospedaliera accelerando il turn-over dei pazienti; Eliminare le dimissioni selvagge”; ridurre le riammissioni ospedaliere improprie.
- **Associazione “Gli Amici di Villa Rodriguez ”**

Nata nel corso del 2012 l'Associazione, denominata “Gli amici di Villa Rodriguez”, si propone di svolgere attività di fundraising per realizzare iniziative a favore degli anziani ospitati nella casa residenza. La nascita di questa associazione è stata accolta favorevolmente sia dai parenti degli ospiti attualmente residenti in struttura sia da coloro i cui congiunti sono già deceduti; questi parenti oltre al sostegno dell'associazione continuano a frequentare la struttura anche in qualità di volontari. Nell'anno 2014 proseguono le attività dell'Associazione.

1. PATRIMONIO

L'Asp ha in essere un contratto d'affitto con l'Ausl di Bologna per i locali di sua proprietà nei quali ha sede il distretto di San Lazzaro di Savena. Il contratto è stato prorogato alle medesime condizioni fino al 31.12.2016.

Occorre evidenziare come criticità quanto previsto dalle “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini. Decreto Legge 6 luglio 2012 n.95 art.3 comma 1 Aggiornamenti Istat”. La normativa citata prevede che la variazione degli indici ISTAT non si applica ai canoni di locazione dovuti dalle Pubbliche Amministrazioni per gli anni 2012 2013 2014 a decorrere dal 7/7/2012. Conseguentemente il valore di questa rendita è rimasto invariato per questi anni causando inevitabilmente un mancato introito per la nostra Azienda che, come è sempre stato ribadito, destina gli affitti degli immobili all'attività istituzionale svolta.

Fanno parte del patrimonio disponibile dell'Asp anche due unità immobiliari site nel Comune di Bologna, derivanti da un lascito di un'ospite accolta nella Casa Protetta deceduta nell'anno 2012 di cui una locata ed una sfitta per tutto il 2014.

Ulteriore fattore negativo quanto previsto dal Decreto Legge 24/4/2014 66 convertito con modificazione dalla legge 23/6/2014 n. 89 con la quale il legislatore ha disposto una serie di misure indirizzate al contenimento della spesa pubblica nell'ambito dei contratti di locazione passiva stipulati dalle Amministrazioni Pubbliche aventi ad oggetto immobili ad uso istituzionale. In particolare l'art. 24 estende a tutti gli enti pubblici la riduzione già prevista per lo stato del 15% di quanto annualmente corrisposto per i canoni di locazione, a decorrere dal 1/7/2014. Questa la motivazione del minore introito per affitto istituzionale rispetto al bilancio preventivo.

APPARTAMENTI PROTETTI

Tra gli obiettivi che da tempo l'Asp si prefigge di raggiungere, quello della costruzione di appartamenti protetti, è uno dei più sentiti e sino ad oggi perseguiti. Nell'ambito dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione tale prospettiva ha sempre riscosso l'attenzione e l'interesse degli amministratori incaricando l'Asp di lavorare in questa direzione.

Obiettivo inserito anche nel Welfare locale è quello di perseguire il mantenimento al domicilio, in autonomia, per il maggior tempo possibile attivando risorse e progetti rivolti a questo indirizzo. Questo obiettivo, oltre al mantenimento al domicilio "storico", può essere raggiunto anche attraverso la costruzione di abitazioni che soddisfino le esigenze specifiche degli anziani. Detti appartamenti permetterebbero di garantire un rapporto fra la volontà del singolo di mantenersi autonomo, e l'effettiva possibilità di realizzarlo mediante lo sfruttamento delle possibilità edilizie e della tecnologia a ciò dedicata (domotica) creando una situazione si tecnologica ma tagliata sulle caratteristiche di vita dell'anziano.

La prospettiva della costruzione di detti appartamenti all'interno del parco della Casa Residenza Anziani Villa Rodriguez, all'interno quindi di un'area protetta, garantirebbe agli utilizzatori molti vantaggi tra i quali:

- La vicinanza ad una struttura aperta h.24 e tutto l'anno
- La vicinanza alla sede Usl distrettuale
- La presenza nella medesima struttura di servizi sia alberghieri, che assistenziali che sanitari
- La sicurezza ambientale e personale
- La collocazione in un contesto urbano che garantisca la vicinanza ai vari servizi locali
- Garantire comunque la socializzazione

Gli spazi identificati per la realizzazione dell'opera sono si limitati ma la costruzione ex novo di detta opera permetterà di sfruttare al massimo le migliori soluzioni edilizie sul mercato. Degno di

nota è ricordare che detti lavori interesseranno l'attuale area parcheggio che dovrà essere ridisegnata. L'A.S.P. dovendo obbligatoriamente presentare il PUA (Piano Urbanistico Attativo), che comprendesse tutta l'area, ha incaricato in gennaio 2013 un professionista per la redazione di detto documento. Il professionista incaricato ha elaborato da tempo la documentazione necessaria che ha presentato a fine luglio 2013 agli Uffici competenti del Comune di San Lazzaro di Savena per l'iter di approvazione. Successivamente alla presentazione gli uffici hanno richiesto numerose modifiche al piano presentato. A metà maggio 2014 il P.U.A. è stato discusso nella Conferenza dei Servizi che potrà fornire parere positivo o richiedere eventuali nuove integrazioni. Qualora vengano richieste nuove modifiche sarà nuovamente sottoposto al parere della Conferenza suddetta. Una volta ottenuto il parere positivo della Conferenza il P.U.A. sarà portato all'adozione del Consiglio Comunale; una volta adottato saranno necessari 30 giorni per la pubblicazione e 30 giorni per la possibilità di presentazione di eventuali osservazioni.

Terminato tale periodo ritornerà in Consiglio Comunale per l'approvazione finale. Dopo ciò si potrà procedere per l'incarico per la redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, la nomina del Direttore dei lavori e l'appalto per la realizzazione degli appartamenti protetti. Da sottolineare l'attenzione e la disponibilità del Comune di San Lazzaro di Savena che ha previsto un cospicuo contributo a favore dell'Asp per la realizzazione dell'opera. Oltre a questo contributo, a risorse proprie dell'Asp, all'introito di somme provenienti dall'alienazione dei due appartamenti, con Deliberazione della Giunta Regionale 400/2015 del 15/4/2015 è stato deliberato da parte della Regione Emilia Romagna un ulteriore contributo per la realizzazione dei medesimi; con ulteriore ricorso ad un mutuo di non rilevante importo dovrebbe essere garantita la copertura economica dell'intera opera.

ANALISI DATI RILEVANTI

TABELLE COSTI E RICAVI MAGGIORMENTE SIGNIFICATIVI COMPARATI

Il risultato economico, positivo di € 1.938,00 può essere rappresentato come segue conformemente allo schema di bilancio di esercizio.

	prev.2014	cons. 2014	cons. 2013
a) Valore della produzione	4.933.482,00	4.925.450,00	4.938.135,00
b) Costi della produzione	- 4.840.908,00	- 4.851.607,00	- 4.829.410,00
c) Proventi e oneri finanziari	11.000,00	5.407,00	12.631,00
d) Rettifiche di valore di attività finanziarie		-	-
e) Proventi ed oneri straordinari	21.000,00	30.490,00	- 1.378,00
Imposte sul reddito	- 124.574,00	- 107.802,00	- 119.835,00
Copertura perd.con utilizzo riserve			
RISULTATO	-	1.938,00	143,00

Ricavi da attività per servizi alla persona

Descrizione	prev. 2014	cons. 2014	cons. 2013
Rette:	1.535.032,00	1.514.331,00	1.516.058,00
rette di degenza da utenti	1.367.032,00	1.342.846,00	1.356.982,00
rette di degenza da Comuni	88.000,00	84.874,00	72.289,00
rette di degenza da Azienda Usl Bologna	80.000,00	86.611,00	86.787,00
Oneri a rilievo sanitario:	1.265.311,00	1.360.786,00	1.311.263,00
Rimborso oneri a rilievo sanitario	1.033.595,00	1.054.744,00	1.023.228,00
Rimborso oneri a rilievo sanitario ADI (ass.dom.)	231.716,00	306.042,00	288.035,00
Concorsi rimborsi e recuperi da attività di servizi alla persona:	1.487.618,00	1.437.254,00	1.409.239,00
Rimborsi spese per attività in convenzione	482.968,00	502.418,00	493.159,00
Rimborsi da Comuni per servizi (conferimenti)	756.358,00	662.796,00	697.103,00
Rimborsi da Usl per servizi	145.366,00	158.050,00	133.433,00
Rimborsi da Usl per dimissioni protette	20.500,00	27.470,00	-
Rimborsi da utenti per servizi (ass.za domiciliare)	82.426,00	86.520,00	85.544,00
Altri ricavi:	5.000,00	3.870,00	2.881,00
Ribassi abbuoni e sconti passivi	-	297,00	113,00
Altri ricavi diversi	5.000,00	4.167,00	2.994,00
TOTALE	4.292.961,00	4.316.241,00	4.239.441,00

Si evidenziano gli oneri Adi per assistenza domiciliare ed i rimborsi da per Usl per servizi e da utenti per servizi. La variazione della voce "Rimborsi da Comuni per servizi (conferimenti) è motivata dalla rimodulazione dei servizi conferiti da parte dei comuni soci.

Ricavi per utilizzo del patrimonio immobiliare

Descrizione	prev.2014	cons. 2014	cons. 2013
Da utilizzo del patrimonio immobiliare:	292.544,00	272.226,00	293.001,00
Fitti attivi da fabbricati urbani	15.544,00	15.559,00	15.523,00
Altri fitti attivi istituzionali	277.000,00	256.667,00	277.478,00

Come sopra evidenziato nell'area patrimonio l'Asp ha in essere un contratto d'affitto con l'Ausl di Bologna per i locali di sua proprietà nei quali ha sede il distretto di San Lazzaro di Savena. Il contratto è stato prorogato alle medesime condizioni fino al 31.12.2016.

Conseguentemente alle "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini. Decreto Legge 6 luglio 2012 n.95 art.3 comma 1 Aggiornamenti Istat" per cui la variazione degli indici ISTAT non si applica ai canoni di locazione dovuti dalle Pubbliche Amministrazioni per gli anni 2012 2013 2014 e anche per il 2015 a decorrere dal 7/7/2012 e conseguentemente al Decreto Legge 24/4/2014 66 convertito con modificazione dalla legge 23/6/2014 n. 89, in particolare l'art. 24 viene estesa a tutti gli enti pubblici la riduzione già prevista per lo stato del 15% di quanto annualmente corrisposto per i canoni di locazione, a decorrere dal 1/7/2014. Per queste motivazioni si rileva il minore introito per affitti istituzionali rispetto alla previsione ed anche il mancato aumento di introito che essi producono, già da alcuni anni.

Per quanto riguarda gli affitti attivi da fabbricati urbani (immobili di Via Ercolani), uno dei medesimi è locato e l'altro è sfritto dal 2013.

PERSONALE**TASSI DI ASSENZA E DI PRESENZA DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ASP LAURA RODRIGUEZ**

(Rif. art.21 Legge 69/2009) - PERIODO: 01/01/2014 – 31/12/2014

Anno 2014	Area	giornate lavorative	Dip. medi mensili	*** gg assenze	% di assenza	% di presenza
	AMMINISTRATIVA	1825	5	4	0,22%	99,78%
	ASSISTENZA	7216,6	19,84	1099	15,23%	84,77%
	EDUCATIVA	5015,1	13,74	271	5,40%	94,60%
	LOGISTICA E MANUTENZIONE	365	1	0	0,00%	100,00%
	SERVIZI DEL TERRITORIO	3784,95	10,43	343	9,06%	90,94%
Totale		18.206,65	50,01	1717	9,43%	90,57%

*** (considerate tutte le tipologie di assenze tranne le ferie)

Il numero dei dipendenti viene calcolato tenendo conto di eventuali assunzioni/dimissioni nel periodo e dei dipendenti con contratto a part-time.

TASSI DI ASSENZA DEI DIPENDENTI DELL'ASP LAURA RODRIGUEZ

(rif. Legge 69/2009)

TASSI DI ASSENZA E DI PRESENZA DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ASP LAURA RODRIGUEZ

(Rif. art.21 Legge 69/2009) - PERIODO: 01/01/2013 – 31/12/2013

Anno 2013	Area	giornate lavorative	Dip. medi mensili	*** gg assenze	% di assenza	% di presenza
	AMMINISTRATIVA	1825	5	13	0,71%	99,29%
	ASSISTENZA	7241,6	19,84	1488	20,55%	79,45%
	EDUCATIVA	5015,1	13,74	182	3,63%	96,37%
	LOGISTICA E MANUTENZIONE	365	1	0	0,00%	100,00%
	SERVIZI DEL TERRITORIO	3777,75	10,35	121	3,20%	96,80%
Totale		18.224,45	49,93	1804	9,90%	90,10%

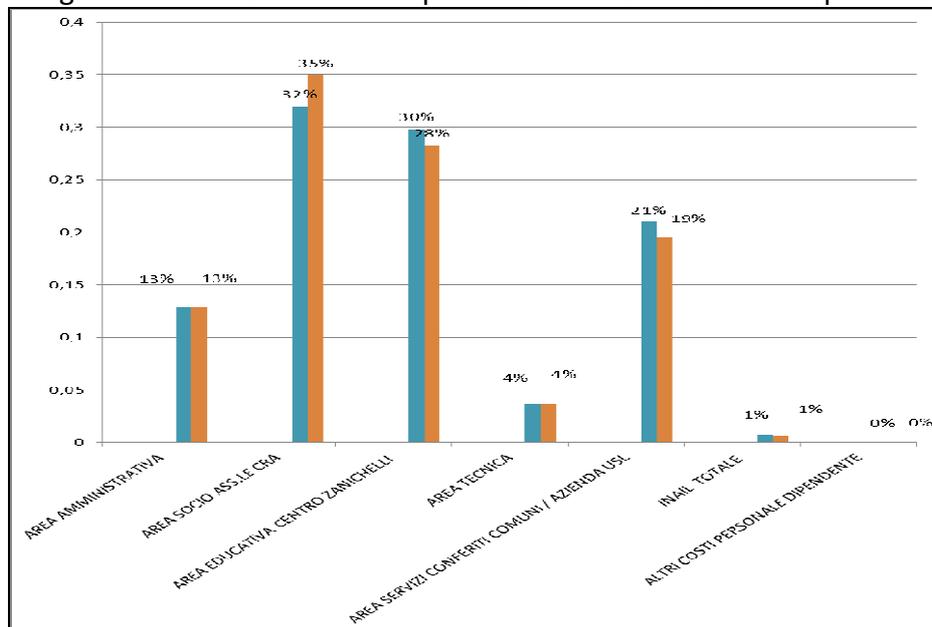
*** (considerate tutte le tipologie di assenze tranne le ferie)

Il numero dei dipendenti viene calcolato tenendo conto di eventuali assunzioni/dimissioni nel periodo e dei dipendenti con contratto a part-time.

Il calcolo complessivo delle giornate lavorative viene effettuato moltiplicando i giorni dell'anno per la media mensile dei dipendenti tenendo conto di eventuali assunzioni, dimissioni e contratti p.time.

SPECIFICHE COSTI DEL PERSONALE ANNO 2014

Di seguito il prospetto del costo del personale riportato in nota integrativa, senza Irap che viene sotto specificata, confrontato con il dato del consuntivo anno 2013. Si precisa che per quanto attiene le voci area educativa Centro Zanichelli e area Servizi Conferiti Comuni ed Azienda UsL i medesimi costi sono integralmente rimborsati dai rispettivi Enti di destinazione del personale.



COSTI COMPLESSIVI AREA PERSONALE	2014	2013
AREA AMMINISTRATIVA	13%	13%
AREA SOCIO ASS.LE CRA	32%	35%
AREA EDUCATIVA CENTRO ZANICHELLI	30%	28%
AREA TECNICA	4%	4%
AREA SERVIZI CONFERITI COMUNI / AZIENDA USL	21%	19%
INAIL TOTALE	1%	1%
ALTRI COSTI PERSONALE DIPENDENTE	0%	0%
TOTALE	100%	100%

COSTI COMPLESSIVI AREA PERSONALE	2014	2013	%
AREA AMMINISTRATIVA	205.284,00	207.096,00	- 1.812,00
AREA SOCIO ASSISTENZIALE CASA RESIDENZA ANZIANI	510.553,00	561.111,00	- 50.558,00
AREA EDUCATIVA CENTRO ZANICHELLI	476.251,00	453.907,00	22.344,00
AREA TECNICA/LOGISTICA	58.058,00	59.003,00	- 945,00
AREA SERVIZI CONFERITI COMUNI / AZIENDA USL	334.613,00	312.957,00	21.656,00
INAIL TOTALE	11.338,00	10.717,00	621,00
ALTRI COSTI PERSONALE DIPENDENTE	218,00	917,00	- 699,00
TOTALE	1.596.315,00	1.605.708,00	- 9.393,00

Queste le specifiche dell'Irap.

IRAP	ANNO 2014	ANNO 2013
Pers.amm.vo	13.805,00	13.638,00
Pers.tecnico	2.017,00	2.021,00
Pers.socio ass.le/ guardaroba	35.438,00	37.674,00
Pers.Azienda Usl	1.294,00	7.845,00
Pers.Serv.conferiti	11.982,00	12.442,00
Altri soggetti	4.603,00	3.186,00
Totale	69.139,00	76.806,00

Si precisa che il rimborso del personale per servizi conferiti dai Comuni del Distretto e Azienda Usl sono inseriti nella voce "Concorsi per rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona" del Valore della produzione, mentre il rimborso del personale in comando c/o Centro Zanichelli e Comune di San Lazzaro di Savena, viene decurtato direttamente nella voce inserita tra i costi della produzione "Rimborso personale in comando" sia per gli stipendi che per i contributi.

Per quanto attiene la sfera socio – assistenziale la diminuzione di costi è dovuta ad alcuni periodi di aspettativa senza assegni, alla concessione di part-time a seguito di maternità richiesti dal personale dipendente e dal pensionamento per motivi di salute di personale dipendente.

Dall'anno 2012 è stata sottoscritta con l'Azienda Usl di Bologna distretto di Committenza e Garanzia di San Lazzaro di Savena una convenzione relativa all'assunzione di personale per la qualifica di assistenti sociali da porre in comando; a seguito di ciò sono state assunte, nel corso degli anni, alcune unità con tale professionalità.

Sui costi del personale dipendente per l'area socio assistenziale della Casa Residenza Anziani, inoltre, si segnala la presenza di n.2 unità di personale dipendente parzialmente idoneo allo svolgimento delle mansioni di a.d.b. che viene comunque inserito in turni e ruoli concordati con il medico competente. Da tempo si sta valutando la possibilità di una loro collocazione o all'interno dell'Ente, soluzione difficile date le dimensioni dell'Asp, o all'esterno, soluzione anch'essa difficile in quanto anche gli Enti di grandi dimensioni non attivano più processi di comando o di mobilità. L'eventuale realizzazione di tale prospettiva permetterebbe notevoli risparmi tramite una riorganizzazione del servizio socio-assistenziale all'interno della Casa Residenza per Anziani.

Servizi conferiti Comuni/Azienda Usl

A confronto il prospetto servizi conferiti dai Comuni Soci e costi sostenuti dall'Asp per personale in comando all'Azienda Usl, a seguito di apposita convenzione, e anno 2013.

Servizi conferiti	San Lazzaro	Pianoro	Ozzano E.	Monghidoro	Loiano	Monterenzio	Usl	Totale
	2013	2013	2013	2013	2013	2013	2013	2013
Personale		70.755,00	-	50.535,00	33.124,00	48.934,00	133.433,00	336.781,00
Servizi	308.164,00	189.919,00	179.789,00	52.258,00	76.885,00	24.662,00	0	831.677,00
Totale	308.164,00	260.674,00	179.789,00	102.793,00	110.009,00	73.596,00	133.433,00	1.168.458,00

Servizi conferiti	San Lazzaro	Pianoro	Ozzano E.	Monghidoro	Loiano	Monterenzio	Usi	Totale
	2014	2014	2014	2014	2014	2014	2014	2014
Personale		97.307,00	-	43.021,00	33.632,00	46.381,00	178.866,00	399.207,00
Servizi	309.268,00	202.270,00	178.827,00	19.227,00	69.101,00	24.662,00	0	803.355,00
Totale	309.268,00	299.577,00	178.827,00	62.248,00	102.733,00	71.043,00	178.866,00	1.202.562,00

Come già detto in precedenza dai prospetti sopra indicati si evidenziano alcune variazioni rispetto all'anno precedente, in particolar modo diminuzione dei valori, a seguito di rimodulazione dei servizi conferiti da parte dei Comuni soci.

Servizi appaltati

Descrizione	prev.2014	cons.2014	cons.2013
Appalto gestione attività socio ass.le	887.493,00	981.784,00	949.641,00
Appalto gestione attività infermieristica	396.000,00	392.877,00	395.348,00
Appalto gestione attività riabilitativa	50.000,00	50.186,00	52.078,00
Acquisto serv.attività animazione	4.000,00	984,00	1.051,00
Altri servizi (podologo)	5.000,00	4.959,00	5.408,00
Totale	1.342.493,00	1.430.790,00	1.403.526,00

Altri servizi esternalizzati

Descrizione	prev.2014	cons.2014	cons.2013
Servizio smaltimento rifiuti	6.500,00	6.804,00	5.204,00
Servizio di lavanderia e lavanolo	29.000,00	22.487,00	25.316,00
Servizio disinfestazione ed igienizzazione	6.000,00	5.248,00	4.955,00
Servizio di ristorazione (mensa)	323.000,00	325.476,00	325.476,00
Servizio di pulizia	139.000,00	142.913,00	142.035,00
Altri servizi diversi	100,00		
Totale	503.600,00	502.928,00	502.986,00

Si vuole evidenziare la percentuale di incidenza sul bilancio del personale dipendente dell'Asp, in servizio presso la Casa Residenza Anziani per i servizi conferiti e il personale acquisito all'esterno e tramite appalti, escluso il personale in comando presso l'Azienda Usi di San Lazzaro di Savena. Dall'alta percentuale di incidenza risultante dal rapporto è chiaramente desumibile che i costi del personale costituiscono l'importo più rilevante del valore complessivo dei costi della "gestione caratteristica" dell'intero bilancio. Secondo i contratti sottoscritti con i Comuni i relativi costi dei servizi conferiti e del personale vengono rimborsati dagli stessi. Il dato è in linea con le risultanze del bilancio dell'esercizio precedente dal quale si evidenziava una percentuale di incidenza del 82%.

	anno 2014	anno 2013
Totale costi personale dipendente ed acquisito, servizi	4.027.212,00	4.024.887,00
Totale costi bilancio (non sono incluse le sopravvenienze)	4.961.347,00	4.947.751,00
Percentuale di incidenza	81%	82%

Acquisto di beni

Descrizione	prev.2014	cons.2014	cons.2013
Farmaci e presidi sanitari / altri beni socio sanitari	52.000,00	54.860,00	52.379,00
Presidi per incontinenza	35.000,00	36.187,00	37.390,00
Materiale/prodotti per igiene personale degli ospiti	7.000,00	4.940,00	6.677,00
Totale	94.000,00	95.987,00	96.446,00

Descrizione	prev.2014	cons. 2014	cons.2013
Generi alimentari	6.000,00	5.835,00	7.027,00
Materiale di pulizia	8.000,00	6.848,00	7.463,00
Articoli per manutenzione	6.500,00	3.232,00	5.851,00
Cancelleria stampati e mat.consumo	6.000,00	4.323,00	3.969,00
Materiale di guardaroba (vestiario)	4.000,00	1.925,00	1.565,00
Carb.e lubrificanti (spese automezzi)	1.000,00	644,00	552,00
Acquisti per attività di animazione	4.000,00	7.368,00	6.562,00
Altri beni tecnico-economici e beni inf.	3.500,00	1.286,00	3.744,00
Materiale di consumo	9.000,00	9.470,00	9.728,00
Totale	48.000,00	40.931,00	46.461,00

Si rileva una diminuzione dei costi a seguito di monitoraggio dell'Azienda sui consumi. Un'attenta gestione ha permesso di non avere un forte incremento dei costi.

Consulenze

Descrizione	prev.2014	cons. 2014	cons. 2013
Consulenze socio sanitarie:	-	-	-
Consulenze socio sanitarie	-	-	-
Consulenze sanitarie:	3.000,00	2.000,00	2.000,00
Mediche	3.000,00	2.000,00	2.000,00
Altre consulenze:	28.500,00	25.536,00	24.125,00
Consulenze amministrative	11.000,00	11.214,00	10.195,00
Consulenze tecniche	6.500,00	3.553,00	1.912,00
Consulenze legali	5.000,00	6.347,00	5.035,00
Commissioni concorsi	500,00	1.050,00	120,00
Consulenze Dlgs 81/2008	5.500,00	3.372,00	3.482,00
Altre consulenze (corso Usl)	-	-	3.381,00
TOTALE	31.500,00	27.536,00	26.125,00

Utenze

Descrizione	prev.2014	cons. 2014	cons.2013
Spese telefoniche, internet	6.500,00	4.562,00	5.699,00
Energia elettrica	77.000,00	82.696,00	84.794,00
Gas e riscaldamento	34.000,00	31.657,00	39.388,00
Acqua	25.000,00	23.894,00	33.020,00
Altre utenze - Usl -	58.000,00	55.367,00	72.814,00
Totale	200.500,00	198.176,00	235.715,00

Per quanto riguarda le utenze si può sottolineare che il 2014 ha visto un decremento di costi, dovuto in parte alla risoluzione del problema di perdite di acqua nel parco della struttura ed anche ad un lieve calo del costo del gas.

I consumi sono attentamente e costantemente monitorati anche attraverso l'attivazione di un progetto "Un mondo di luce" che non essendo ancora interamente completato non ha ancora prodotto evidenti benefici; in merito ai consumi idrici sono state apportate modifiche all'impianto esistente.

Per quanto riguarda il gas per riscaldamento, ricordiamo che siamo dotati di un'unica centrale termica, e parte dei consumi vengono rimborsati dall'Azienda Usl di San Lazzaro di Savena per i locali dati in affitto alla medesima.

Manutenzioni

Descrizione	prev.2014	cons. 2014	cons. 2013
Manutenzione riparazione fabbricati	9.000,00		4.704,00
Canoni manutenzione macch.eletr.ufficio	3.000,00	1.788,00	1.683,00
Canoni manutenzione imp.macch.e att.	17.000,00	18.677,00	15.461,00
Canoni manutenzioni attrezz. Sanitarie	1.400,00	1.469,00	1.340,00
Manutenzione macchine uff.elettroniche	4.000,00	1.915,00	2.018,00
Manutenzione e riparazione automezzi	1.000,00	111,00	643,00
Manutenzione impianti vari	13.500,00	22.431,00	10.485,00
Manutenzione attrezzature sanitarie	5.500,00	2.789,00	6.411,00
Manutenzione arredi	3.000,00	2.611,00	4.399,00
Canoni manutenzione ed agg.to programmi	10.000,00	10.955,00	9.768,00
Manutenzione programmi (fuori canone)	2.500,00	1.083,00	3.447,00
Manutenzione area verde	5.000,00	9.855,00	7.253,00
Manutenzione fabbricati (Ires)	4.000,00	3.741,00	484,00
Manutenzione fabbricato (Zanichelli)	-	-	19.447,00
Totale	78.900,00	77.425,00	87.543,00

Il dato consuntivo dell'anno 2014 relativo alle manutenzioni rileva un mantenimento delle previsioni di spesa. Nel corso del 2014, anche se preventivate non sono state effettuate manutenzioni sul fabbricato; a tal fine è stato, quindi, effettuato un accantonamento per manutenzioni cicliche per potere effettuare nel prossimo futuro lavori ormai assolutamente necessari di sistemazione e mantenimento della struttura che essendo ormai di oltre ventennale ristrutturazione presenta la necessità di sempre più ricorrenti interventi di manutenzione che, di anno in anno, possono avere sensibili scostamenti.

Ammortamenti

Descrizione	prev.2014	cons. 2014	cons. 2013
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:	2.657,00	2.720,00	2.658,00
Totale	2.657,00	2.720,00	2.658,00

Descrizione	prev.2014	cons. 2014	cons. 2013
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:	187.035,00	189.100,00	189.037,00
Totale	187.035,00	189.100,00	191.483,00

Descrizione	prev.2014	cons. 2014	cons. 2013
Quota utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate ad investimenti:			
Quota utilizzo contributi in c.capitale e donazioni vincolate ad investimenti:			
	192.839,00	188.936,00	211.888,00
Totale	192.839,00	188.936,00	211.888,00

Al'interno della voce sono compresi anche quote di utilizzo contributi per parziale utilizzo del contributo finalizzato ad investimenti da parte della GD Spa erogato per il 2013 e destinato al noleggio (con possibilità di riscatto finale nell'anno 2015) di materassi antidecubito per gli ospiti, del nuovo server e per acquisto di 3 concentratori di ossigeno per i tre nuclei della struttura. Parte di tali costi per investimenti è quindi coperto dalla donazione della GD Spa, che ringraziamo per la grande attenzione prestata alla nostra Azienda. La parte residuale è finanziato con risorse di bilancio dell'Asp.

Altre tasse

Descrizione	2014 consuntivo
IMU	22.662,00
Tributi a consorzi di bonifica	821,00
Imposta di registro	3.393,00
Imposta di bollo	3.378,00
Altre imposte non sul reddito	703,00
Totale	30.957,00

Da rilevare la nuova tassazione IMU che risulta molto onerosa per la gestione.

Altre tasse

Descrizione	prev.2014	cons. 2014	cons. 2013
Tasse:			
Smaltimento rifiuti	8.100,00	7.688,00	8.111,00
Altre tasse	1.000,00	584,00	757,00
Tassa proprietà automezzi	100,00	83,00	83,00
Totale	9.200,00	8.355,00	8.951,00

Irap

Descrizione	prev.2014	cons. 2014	cons. 2013
Irap personale dipendente	81.574,00	64.535,00	73.621,00
Irap altri soggetti		4.604,00	3.186,00
Irap su attività commerciali			
Totale	81.574,00	69.139,00	76.807,00

Ires

Descrizione	prev.2014	cons.2014	cons.2013
Ires	43.000,00	38.663,00	43.028,00
Totale	43.000,00	38.663,00	43.028,00

- **CONTRIBUTO G.D. SPA**

Ricordiamo infine che nell'anno 2012 l'Azienda GD S.p.A. ha devoluto un importante contributo per complessivi Euro 30.000,00 alla nostra Azienda. Il contributo è stato destinato nel corso del 2013/2014 e lo sarà anche nel 2015 e 2016 per:

- Noleggio finalizzato all'acquisto di 20 materassi antidecubito per gli ospiti della struttura
- Acquisto di attrezzature informatiche
- Acquisto di n.3 concentratori di ossigeno (uno per nucleo)

Il gruppo G.D. SpA di Bologna, nella persona della dott.ssa Isabella Seragnoli, consigliere dell'A.s.p, ha confermato anche a fine anno 2013 un contributo di 30.000,00 che è stato finalizzato alle attività istituzionali dell'Ente del 2014 ed è evidenziato nella voce donazioni. Anche per il 2015 il gruppo GD ha rinnovato il contributo di 30.000,00 ancora finalizzato alle attività istituzionali dell'Ente.

Gli indicatori ed i parametri per la verifica.

Formazione del personale dipendente ed acquisito da terzi.

Nel corso dell'esercizio sono stati organizzati alcuni momenti formativi rivolti a tutto il personale, principalmente agli operatori socio assistenziali e sanitari.

Parte della formazione rivolta agli ADB/OSS è stata "on the job"; si è trattato di supervisione/affiancamento da parte delle terapisti della riabilitazione nei momenti delle "alzate" degli ospiti così da supportare il personale assistenziale in una corretta movimentazione manuale dei carichi con lo scopo di promuovere buone prassi nell'interesse dell'ospite e dell'operatore stesso; questo oltre alla formazione obbligatoria. In futuro la formazione dovrà essere implementata secondo il numero del personale che sarà assunto per il raggiungimento della gestione interamente pubblica della struttura.

Figure professionali	Ore totali 2014
Adb	321
Infermieri professionali	68
Terapisti della riabilitazione	21
Responsabili Assistenziali	50
Animatrice	4
Personale amministrativo	76
Guardarobiere	4
Coordinatrice	18
Assistenti sociali	64

COPERTURA POSTI LETTO

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Giornate di presenza effettive	26.801	27.073	27.255
Giornate di presenza teoriche	27.816	27.740	27.740
Copertura posti letto	96,35%	97,59%	98,25%

Dai dati sopra riportati emerge uno scostamento in minimo recupero rispetto al 2012 e 2013. Ricordiamo che oltre alla fisiologica perdita di entrate di qualche giorno in occasione dei nuovi ingressi quello che più emerge è la difficoltà avuta nella copertura dei posti di convalescenziario nonostante l'attenta programmazione e i continui contatti con i servizi sociali ed ospedalieri. Sicuramente questa contrazione è frutto anche dell'attuale contesto economico negativo.

A confronto indici anno 2013 e 2014

Patrimonio**Immobili di via Ercolani (Bologna)**

Centro di costo/ricavo			
Immobili Viale Ercolani – Bologna – ANNO 2013	Costi	Ricavi	Risultato
	12.305,31	22.450,51	10.145,20
Valorizzazione del patrimonio al 1/7/2008 (valori catastali)			188.551,44
Indice di redditività 2013			5,38

Centro di costo/ricavo			
Immobili Viale Ercolani – Bologna – ANNO 2014	Costi	Ricavi	Risultato
	12.441,68	21.889,82	9.448,14
Valorizzazione del patrimonio al 1/7/2008 (valori catastali)			188.551,44
Indice di redditività 2014			5,01

L'indice di redditività degli immobili di via Ercolani a Bologna è diminuito in quanto uno dei due appartamenti è stato sfitto per tutto l'anno 2013 e 2014.

Immobile sede Azienda Usl Distretto di San Lazzaro di Savena (BO)

Centro di costo/ricavo	Costi	Ricavi	Risultato
Immobili Viale Repubblica 11 – Sede Usl – ANNO 2013			
	191.263,74	411.903,10	220.639,36
Valorizzazione del patrimonio al 1/7/2008 (valori catastali)			1.916.076,96
Indice di redditività anno 2013			11,51

Centro di costo/ricavo	Costi	Ricavi	Risultato
Immobili Viale Repubblica 11 – Sede Usl – ANNO 2014			
	176288,68	375.028,67	198.739,99
Valorizzazione del patrimonio al 1/7/2008 (valori catastali)			1.916.076,96
Indice di redditività anno 2014			10,37

L'indice di redditività dell'immobile di via Repubblica 11, San Lazzaro è in calo. Ricordiamo che secondo quanto previsto dal Decreto Legge 24/4/2014 66 convertito con modificazione dalla legge 23/6/2014 n. 89 con la quale il legislatore ha disposto una serie di misure indirizzate al contenimento della spesa pubblica nell'ambito dei contratti di locazione passiva stipulati dalle Amministrazioni Pubbliche aventi ad oggetto immobili ad uso istituzionale. In particolare l'art. 24 estende a tutti gli enti pubblici la riduzione già prevista per lo stato del 15% di quanto annualmente corrisposto per i canoni di locazione, a decorrere dal 1/7/2014. Questa la motivazione del minore introito per affitto istituzionale.

Situazione crediti e debiti

Descrizione	entro 12 mesi	da 12 mesi a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso utenti	10.371,00	24.089,00		34.460,00
Crediti per contenzioso B.M.		16.600,00		16.600,00
Crediti v/utenti Comuni distretto	23.088,00			23.088,00
Crediti verso Regione	37.507,00			37.507,00
Crediti v/Erario/inail e Regione	25.308,00			25.308,00
Crediti verso Comuni dell'ambito distrettuale	122.921,00			122.921,00
Crediti verso Azienda sanitaria	563.758,00			563.758,00
Crediti verso Stato ed altri Enti pubblici				-
Crediti verso altri soggetti privati	6.103,00			6.103,00

Crediti per fatture da emettere e Note d'accredito da ricevere		206.464,00			206.464,00
Totale		972.432,00	40.689,00		1.036.209,00
Descrizione	Entro 12 mesi	da 12 mesi a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale	
Debiti verso soci per finanziamenti				-	
Debiti per mutui e prestiti				-	
Debiti verso Istituto Tesoriere				-	
Debiti per acconti				-	
Debiti verso fornitori	972.511,00			972.511,00	
Debiti per depositi cauzionali		87.998,00		87.998,00	
Debiti verso società partecipate				-	
Debiti verso la Regione				-	
Debiti verso la Provincia				-	
Debiti verso Comuni dell'ambito distrettuale				-	
Debiti verso Azienda Sanitaria				-	
Debiti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici				-	
Debiti Tributarî	30.423,00			30.423,00	
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.041,00			2.041,00	
Debiti verso personale dipendente				-	
Altri debiti verso privati	6.837,00			6.837,00	
Debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere	191.177,00			191.177,00	
Totale	1.202.989,00	87.998,00	-	1.290.987,00	

Descrizione	01/01/2014	31/12/2014	Variazione
Debiti v/fornitori e depositi cauzionali utenti	1.528.281,00	1.251.686,00	- 276.595,00
Totale	1.528.281,00	1.251.686,00	- 276.595,00

Descrizione	01/01/2014	31/12/2014	Variazione
Debiti tributari:	39.118,00	30.423,00	- 8.695,00
Iva a debito		-	-
Erario c/ritenute lavoro autonomo			-
Erario c/ritenute dipendente e assimilato	38.184,00	28.683,00	- 9.501,00
Irap	11,00	1.740,00	1.729,00
Ires	923,00	-	- 923,00
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	70.212,00	2.041,00	- 68.171,00
Inps	966,00	334,00	- 632,00
Inpdap	68.265,00	-	- 68.265,00
Inail	975,00	1.707,00	732,00
Altri debiti previdenziali	6,00	-	- 6,00
Debiti verso personale dipendente:			-
Retribuzioni personale dipendente			-
Per il miglioramento e l'efficienza sei servizi	-		-
Altri debiti verso privati:	7.408,00	6.836,00	- 572,00
Debiti per denaro ospiti	372,00	630,00	258,00
Debiti diversi	5.349,00	5.322,00	- 27,00
Debiti verso utenti	1.687,00	884,00	- 803,00
Altri debiti verso privati	-	-	-
Fatture da ricevere	324.223,00	191.177,00	- 133.046,00

Disponibilità finanziarie

	Totale 2014	Totale 2013
Giacenza iniziale	1.236.563,00	850.342,00
Giacenza finale	1.115.886,00	1.236.563,00
Variazione	- 120.677,00	386.221,00
Indicatore	0,902409339	1,4541949

Si evidenzia la variazione negativa delle disponibilità finanziarie, in parte dovuta alle tempistiche dei Comuni per il rimborso delle quote di conferimento dei servizi ed in parte imputabile alla gestione del progetto HCP; l'Asp infatti ha ruolo di partner "amministrativo" del progetto e provvede anticipatamente al pagamento dei fornitori che erogano servizi di prestazioni integrative agli utenti del progetto mentre i tempi di rientro di tali anticipi sono molto lunghi.

Investimenti

Nel corso dell'anno 2014 prosegue l'investimento di somme in un conto corrente bancario vincolato a breve. Le stesse somme vengono vincolate solo per piccoli periodi per potere averne disponibilità in breve tempo nel caso di inizio dei lavori per la costruzione degli appartamenti protetti.

Patrimonio

Nel corso dell'anno 2014 i principali interventi hanno riguardato le strutture assistenziali.

Si evidenziano i principali acquisti dell'anno 2014:

- Trapano, frigo, cassettiere per nuclei e per ufficio, pc portatile e 2 pc tower.

Per parte degli investimenti, la fonte da cui si è attinto per il finanziamento, sono stati i contributi vincolati ad investimenti, che rappresentano gli impegni in parte capitale derivanti dalla contabilità finanziaria della ex-Ipab.

Informazioni ai sensi del d.Lgs 81/2008

In ottemperanza a quanto richiesto dal D.Lgs 81/2008, provvede annualmente alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale e del Medico competente tramite convenzione con l'Azienda Usl di Bologna. Il rappresentante dei lavori per la sicurezza viene nominato dai dipendenti stessi. Relativamente alle altre disposizioni viene costantemente effettuato l'aggiornamento del Documento sulla valutazione dei rischi.

PIANO PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' E PIANO ANTICORRUZIONE

In applicazione delle norme degli ultimi anni ed in particolare del D.L. 33/2013, si è provveduto ad approvare il piano per la prevenzione della corruzione ed il nuovo codice di comportamento per il personale. Inoltre al fine di garantire la massima trasparenza sul proprio operato, l'Azienda sta lavorando per adeguare il proprio sito istituzionale. E' già stata inserita la sezione Amministrazione Trasparente atta a contenere tutta la documentazione prevista dalla normativa. La documentazione sarà progressivamente aggiornata in base alle modifiche normative ed in base al costante monitoraggio delle procedure previste.

PROGETTO HOME CARE PREMIUM – assistenza domiciliare

A livello distrettuale si è aderito a fine anno 2012 al progetto Home Care Premium – per la gestione di progetti innovativi e sperimentali di assistenza domiciliare – Il progetto è rivolto a

lavoratori o pensionati iscritti alla gestione Inps ex Inpdap. Il Comune di San Lazzaro di Savena, in qualità di Ente capofila del Distretto socio- assistenziale di San Lazzaro di Savena, ha aderito al progetto "Home care premium" promosso dall'Inps – gestione ex Inpdap. Il progetto è rivolto esclusivamente agli iscritti all'INPS Gestione Dipendenti Pubblici - pensionati della Pubblica Amministrazione - e ai loro familiari, in condizione di non autosufficienza e viene finanziato attraverso il Fondo Credito e attività sociali, alimentato dal prelievo obbligatorio dello 0,35% sulle retribuzioni del personale della Pubblica Amministrazione in servizio. Home Care Premium ha lo scopo di sostenere e definire interventi diretti assistenziali in denaro o natura ma anche di supportare la comunità degli utenti nell'affrontare, risolvere e gestire le difficoltà connesse allo status di non auto sufficienza proprio o dei propri familiari. L'Asp Rodriguez è entrata a far parte di tale progetto con proprio personale in particolar modo a sostegno tecnico/amministrativo. E' già uscito ed è stato sottoscritto dall'Ambito il nuovo bando che darà continuità al progetto fino presumibilmente a novembre 2015.

ALBO DEGLI ENTI DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Con Delibera del Consiglio di amministrazione n. 9 del 24/10/2013 è stata deliberata la formulazione della presentazione di istanza di accreditamento all'Albo Regionale degli enti per il servizio civile alla Regione Emilia Romagna. Il servizio civile può costituire uno strumento significativo a disposizione degli Enti Pubblici e privati impegnati nella gestione di molteplici servizi ivi compresi quelli di tipo sanitario ed assistenziale. Il bando nazionale, al quale abbiamo aderito è uscito a fine anno e auspichiamo che l'attività si concretizzarsi durante l'anno 2015.

L'implementazione del sistema informativo. La costruzione di un sistema integrato

SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI

GARSIA STRUTTURE – FLUSSI INFORMATIVI

Con Decreto Ministeriale n. 17/12/2008 è stato approvato il flusso informativo FAR a livello nazionale e con il piano di adeguamento – prot. PG/2009/109487 la regione Emilia Romagna si è impegnata ad alimentare la banca dati nazionale a partire dal 2010. Al fine di predisporre le attività atte a garantire nel territorio provinciale l'avvio della trasmissione del flusso informativo entro il 01/01/2011 gli enti gestori delle strutture residenziali e semiresidenziali coordinati dal Dipartimento delle Attività Socio – Sanitarie dell'Azienda Usl di Bologna e quindi anche l'Asp hanno avviato un percorso per ottemperare a tali indicazioni nei termini previsti. Tale operazione prevedeva tre fasi: le prime due fasi obbligatorie, interamente finanziate – sezione 1 e 2 della scheda flusso assistenza residenziale (adeguamento tracciati per la raccolta di dati anagrafici dell'assistito, delle strutture erogatrici e la tipologia delle prestazioni erogate – dati relativi alla valutazione multidimensionale dei bisogni dell'assistito) mentre la terza fase – sezione 3 della scheda flusso assistenza residenziale, non finanziata e facoltativa.

INFORMATIZZAZIONE CARTELLA UTENTE

Dopo qualche anno di valutazione sulla scelta di un sistema informatico adeguato per la gestione della cartella integrata per la gestione completa dell'utente si è giunti alla decisione dell'acquisto del suddetto sistema informatico dalla ditta Advenias Srl, ditta specializzata del settore.

L'informatizzazione della cartella utente, a nostro avviso necessaria, si pensa porterà, miglioramenti per quanto attiene le seguenti attività:

- maggiore e miglior monitoraggio dell'ospite
- maggior precisione e correttezza dei dati
- considerevole risparmio di tempo ed energie da parte dei coordinatori dei servizi per la rendicontazione dei dati quali e quantitativi oggi trasbordati da supporti cartacei e poi elaborati
- possibilità di conservare e consultare tutto lo storico dell'ospite facilmente
- agevolazione nell'analisi delle situazioni critiche
- possibilità di velocizzare la compilazione del menu quotidiano
- facilitazione da parte del personale nell'accesso alle informazioni
- migliore comunicazione e passaggio delle informazioni
- visione complessiva dell'ospite e delle sue problematiche anziché parcellizzata causa utilizzo di supporti differenti.

L'acquisto e la formazione del personale avverrà al momento del raggiungimento della gestione interamente pubblica.

RILEVAZIONE PRESENZE WEB

L'Asp nell'interesse di aggiornare costantemente i propri software e nella prospettiva della gestione unitaria che vedrà l'assunzione di unità di personale dipendente, prevede l'acquisto di nuovi programmi per la rilevazione delle presenze, la pianificazione e la gestione dei turni di lavoro. Questo permetterà risparmio di tempo/lavoro da parte del personale addetto diminuzione del rischio di errore.

FATTURAZIONE ELETTRONICA

Secondo quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2008 art. 1 commi 209-214, dal Decreto MEF del 7/3/2008 ed al Decreto Ministeriale 3/4/2013 n.55 è stato istituito l'obbligo di Fatturazione Elettronica verso la Pubblica Amministrazione e la previsione della trasmissione delle fatture elettroniche attraverso il sistema di interscambio (SdI). Conseguentemente le Pubbliche Amministrazioni sono obbligate a non accettare né a procedere ad alcun pagamento, nemmeno

parziale sino alla ricezione delle fatture in forma elettronica secondo quanto previsto dallo stesso. Al fine di adeguarsi alla normativa è in previsione l'acquisto di apposito software per adempiere agli obblighi di legge. La decorrenza è il 31.3.2015 e l'Azienda si è allineata.

CERTIFICAZIONE DEI CREDITI

Nella G.U. 256/2012 è stato pubblicato il D.M.24/9/2012 con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze dispone che la Pubblica Amministrazione debba certificare che i crediti siano liquidi ed esigibili entro 30 giorni dalla ricezione dell'istanza. Al fine di adempiere alle previsioni normative la nostra Azienda è in procinto di adottare i software applicativi necessari.

ADEGUAMENTO SISTEMI INFORMATICI PER RENDICONTAZIONE SERVIZI TERRITORIALI

Per i servizi territoriali l'Asp, sulla base della tipologia dei servizi già conferiti, valuterà la necessità di dotarsi di strumenti informatici, adeguati alla raccolta dei dati dell'utenza oggetto del servizio conferito, raccolta necessaria per la compilazione dei nuovi flussi informativi obbligatori richiesti anche dalla normativa sull'accreditamento.

Questo permetterebbe la condivisione da parte di tutti gli Enti interessati (Comuni, Azienda Usl, Asp, etc.) dei dati relativi agli utenti presi in carico.

Destinazione risultato di esercizio

Si propone all'Assemblea dei Soci di riportare il risultato di esercizio pari a € 1.938,00 interamente a nuovo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Interventi "Area Verde"

- E' stato attivato un programma triennale di controllo statico delle piante esistenti nell'ampio parco di Villa Rodriguez affidato con un apposito incarico ad un professionista esperto del settore, che prevede indagini visive e strumentali, anche in quota, delle piante arboree ubicate nel parco dell'Asp Laura Rodriguez.

Lavori e servizi

- In data 26/1/2015 con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2/2015 è stato nominato con scadenza al 30.6.2019 il Revisore Unico dell'Asp.
- In data 26/1/2015 con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.3/2015 è stata sottoscritta la Convenzione con Auser per gli anni 2015 e 2016
- In data 26/1/2015 con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.4/2015 è stato nominato il Direttore dell'Asp.

-
- In data 26/1/2015 con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.5/2015 è stata approvata la nuova dotazione organica dell'Asp.
 - In data 04/03/2015 con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12/2015 è stata approvata convenzione con Unciformazione per la promozione di tirocini in attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani
 - In data 05/02/2015 con determinazione n. 5 del Direttore è stato determinato l'acquisto di arredi per i Centri Diurni per disabili gravi, minori e adulti Nelda Zanichelli.
 - In data 05/02/2015 con determinazione n. 6 del Direttore è stato determinato l'acquisto del modulo per la gestione della Legge 190/2012
 - In data 05/02/2015 con determinazione n. 7 del Direttore è stato determinato l'acquisto del software per la generazione e l'invio in formato elettronico delle fatture
 - In data 21/02/2015 con determinazione n. 13 del Direttore è stato determinato l'acquisto di n.5 letti per i nuclei della Casa Residenza Anziani
 - In data 27/02/2015 con determinazione n. 14 del Direttore è stata indetta procedura aperta per l'appalto dei servizi di gestione integrata di una pluralità di servizi.
 - In data 13/03/2015 con determinazione n. 18 del Direttore è stato determinato l'acquisto di 10 materassi specifici antidecubito per i nuclei della CRA
 - In data 26/03/2015 con determinazione n. 19 del Direttore è stato indetto concorso pubblico per soli esami, per la copertura di n.8 posti di addetto all'assistenza di base/operatore socio sanitario con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato
 - In data 08/05/2015 con determinazione n. 31 del Direttore è stata avviata procedura negoziata per affidamento di servizi socio assistenziali, sanitari, educativi e tecnici di somministrazione di lavoro temporaneo a tempo determinato per le Asp Laura Rodriguez e Galuppi/Ramponi – periodo 1/7/2015 – 30/06/2017 con possibilità di proroga di un ulteriore anno.

Ulteriori notizie

A seguito delle decisioni assunte dall'Assemblea dei Soci sull'internalizzazione della Casa Residenza Anziani Laura Rodriguez tutta la struttura amministrativa dell'Asp è impegnata nel raggiungimento della gestione unitaria interamente pubblica. Le attività svolte sino ad ora sono le seguenti:

- Servizio di ristorazione e pulizie: con appalto è stata individuata la ditta che dal 1/7/2015 fornirà tale servizio integrato per un periodo di anni 3 eventualmente rinnovabili di anni 2;

-
- Per il personale assistenziale adb/oss la competente commissione ha terminato i propri lavori rimettendo all'Amministrazione una graduatoria di 38 concorrenti; da quest'ultima si stanno programmando le necessarie assunzioni;
 - Per il personale sanitario (infermieri professionali e terapisti della riabilitazione) si è appena conclusa una procedura negoziata per potere usufruire di tali figure professionali.

Quanto sopra, se non ci saranno accadimenti negativi importanti, dovrebbe permettere di rispettare la scadenza del 30 settembre 2015, come previsto dalla D.G.R. 250/2015 della Rer Emilia Romagna, per la realizzazione della gestione unitaria interamente pubblica della CRA Laura Rodriguez.

Successivo passaggio verso la scelta dell'Asp come unico gestore distrettuale dei servizi socio assistenziali e sanitari sarà l'acquisizione da parte dell'Asp della gestione dei Centri residenziali e semi residenziali per disabili minori ed adulti attualmente in gestione USL anche se già con personale dipendente dell'Asp.

F.to Il Direttore

Dott. Silvano Brusori